

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **ZETARAM PLUS**

tipo di formulazione: Sospensione concentrata (SC)

Codice Commerciale: 3520

uso: Fungicida

Autorizzazione del Ministero della Salute N. 15221 del 14.12.2011

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso consigliato: Agricoltura

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

Distribuito da:

SIPCAM ITALIA S.p.A. - via Sempione, 195 - Pero (MI) - tel. 02 35 37 81

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: +39 02 353781 (8.00-17.00)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare: msds@sipcam.com

Centri Antiveleno sul territorio nazionale

Milano Ospedale Niguarda 02 66101029

Pavia Clinica S.Maugeri 03 8224444

Foggia Az. Osp. Univ. Foggia 800183459

Firenze Ospedale Careggi 055 4277238

Roma CAV Bambino Gesù 06 68593726

Roma Ospedale A. Gemelli 06 3054343

Roma Policlinico Umberto I 06 49978000

Napoli Ospedale Cardarelli 081 7472870

Bergamo Az. Osp. Papa Giovanni XXIII 800883300

Verona Az. Osp. Integrata Verona 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07 GHS09

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Ossicloruro di rame anidro

Indicazioni di pericolo

H302+H332 Nocivo se ingerito o inalato.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Nome commerciale : ZETARAM PLUS

(Segue da pagina 1)

P261 Evitare di respirare gli aerosol.
 P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
 P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

Ulteriori dati:
 EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
 EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile
vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Sostanze pericolose: Nessuna

Numero CAS denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 1332-65-6 EINECS: 215-572-9			25-50%
	☠	Acute Tox. 3, H301; ☠ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; ☠ Acute Tox. 4, H332	
CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9 Numero indice: 613-088-00-6 Reg.nr.: 01-2120761540-60-xxxx			<0,05%
		1,2-benzisotiazol-3(2H)-one ☠ Eye Dam. 1, H318; ☠ Aquatic Acute 1, H400; ☠ Acute Tox. 4, H302; ☠ Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,05 %	

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Inalazione

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

Chiamare subito il medico.

Indicazioni per il medico: I sintomi possono apparire non subito ma qualche ora dopo l'evento intossicante.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritazione cutanea ed oculare.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia: gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica

Consultare un medico o un Centro Antiveneni

IT

(continua a pagina 3)

Nome commerciale : ZETARAM PLUS

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Anidride Carbonica, Polvere Chimica. Spegnere grossi incendi con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool. Non usare getti diretti di acqua.

Agenti estinguenti vietati Evitare l'uso di getti di acqua diretti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Acido cloridrico (HCl)

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Indossare tute protettive integrali.

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare il respiratore

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare abbigliamento protettivo personale

6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.

Impedire che il prodotto defluisca in un corso d'acqua, nella rete fognaria o contamini il suolo e la vegetazione.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .

Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13

Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di aerosol.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Il prodotto non è infiammabile.

Manipolazione: Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Conservare in ambiente fresco.

Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali particolari

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

IT

(continua a pagina 4)

Nome commerciale : ZETARAM PLUS

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL Nessun dato disponibile.

PNEC Nessun dato disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Protezione respiratoria

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva secondo gli standard europei applicabili.

Protezione delle mani Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Materiale dei guanti Guanti in PVC o PE.

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi secondo UNI EN 166.

protezione del corpo Tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Colore: verde chiaro

Odore: inodore

Temperatura/punto di fusione: -3 °C

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione non definito

Infiammabilità non infiammabile.

Limite di esplosività inferiore e superiore inferiore: Non definito.

superiore: Non definito.

Punto di infiammabilità: non infiammabile

Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

Temperatura di decomposizione: >220 °C

ph 6 circa

Valori di pH (prodotto tal quale)

Viscosità: Non definito.

Viscosità cinematica dinamica: Non definito.

Solubilità parzialmente miscibile

Acqua

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) Non definito.

Tensione di vapore a 20 °C: 23 hPa

Peso specifico

Densità e/o densità relativa

Densità a 20 °C 1,5 g/cm³

Densità relativa Non definito.

Densità di vapore: Non definito.

(continua a pagina 5)

Nome commerciale : ZETARAM PLUS

(Segue da pagina 4)

9.2 Altre informazioni

Aspetto: Liquido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza
Temperatura/punto di accensione: 371 °C
Pericolo di esplosione Prodotto non esplosivo.
Cambiamento di stato punto/l'intervallo di rammollimento
Proprietà ossidanti: Non ossidante
Velocità di evaporazione Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi -
Gas infiammabili -
Aerosol -
Gas comburenti -
Gas sotto pressione -
Liquidi infiammabili -
Solidi infiammabili -
Sostanze e miscele autoreattive -
Liquidi piroforici -
Solidi piroforici -
Sostanze e miscele autoriscaldanti -
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua -
Liquidi comburenti -
Solidi comburenti -
Perossidi organici -
Sostanze o miscele corrosive per i metalli -
Esplosivi desensibilizzati -

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.
10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez. 7).
Decomposizione termica / condizioni da evitare Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
10.5 Materiali incompatibili: Acidi forti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno, nelle normali condizioni di immagazzinamento

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Tossicità acuta
Nocivo se ingerito o inalato.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	>2000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (ratto)

CAS: 1332-65-6 Ossicloruro di rame anidro

Orale	LD50	950 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (ratto)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Gravi danni oculari/irritazione oculare Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Nome commerciale : ZETARAM PLUS

(Segue da pagina 5)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Ulteriori informazioni tossicologiche****Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)** nessuna informazione disponibile**Tossicità a dose ripetuta** Nessuna informazione disponibile.**Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)** Nessuna informazione disponibile.**11.2 Informazioni su altri pericoli****Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Tossicità acquatica:****CAS: 1332-65-6 Ossicloruro di rame anidro**

EC50 (96h) 0,5 mg/l (Daphnia magna)

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.**12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione**vPvB:** nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.**Osservazioni:** Molto tossico per gli organismi acquatici.**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****Indicazioni generali :**

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

Molto tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformita' con le norme vigenti in materia.

Raccomandazione: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature**Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :** Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1 Numero ONU o numero ID**

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

UN3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN

3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,
LIQUIDA, N.A.S. (Ossicloruro di rame anidro)

IMDG

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE,
LIQUID, N.O.S. (Dicopper Chloride Trihydroxide), MARINE
POLLUTANT

IATA

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE,
LIQUID, N.O.S. (Dicopper Chloride Trihydroxide)

(continua a pagina 7)

Nome commerciale : ZETARAM PLUS

(Segue da pagina 6)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**ADR/RID/ADN**

Classe
Etichetta

9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi
9

IMDG, IATA

Class
Label

9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
9

14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente:
Ossicloruro di rame anidro

Marine pollutant:

Sì
Simbolo (pesce e albero)

Marcatura speciali (ADR/RID/ADN):

Simbolo (pesce e albero)

Marcatura speciali (IATA):

Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N° identificazione pericolo (Numero Kemler):
Numero EMS:
Stowage Category

Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
90
F-A,S-F
A

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli
atti dell'IMO

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:**ADR/RID/ADN****Quantità limitate (LQ)****Quantità esenti (EQ)**

5L

Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

Categoria di trasporto

3

Codice di restrizione in galleria

E

Osservazioni:

Trasporto in Quantità Limitate per le confezioni ammesse
Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in
confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la
Disposizione Speciale 375 di ADR.

IMDG**Limited quantities (LQ)****Excepted quantities (EQ)**

5L

Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

Osservazioni:

Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in
confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la
Disposizione 2.10.2.7 del Codice IMDG.

IATA**Osservazioni:**

Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in
confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la
Disposizione Speciale A197 del Regolamento IATA.

UN "Model Regulation":

UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,
LIQUIDA, N.A.S. (Ossicloruro di rame anidro), 9, III

(continua a pagina 8)

Nome commerciale : ZETARAM PLUS

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
 Regolamento (UE) 2020/878
 Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
 Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
 Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
 Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
 Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2018/521 (ATP 12 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
 Regolamento (UE) n. 1107/2009
 Regolamento (EU) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
 Regolamento (EU) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
 Regolamento (EU) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
 Regolamento (EU) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Non applicabile

Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM OXON

Frasi H dei componenti

H301 Tossico se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Numero di versione della versione precedente: 2

Abbreviazioni e acronimi:

EC 50: Effective concentration, 50 percent

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 22.12.2022

versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione del: 22.12.2022

Nome commerciale : ZETARAM PLUS

(Segue da pagina 8)

*LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3**Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4**Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2**Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1**Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1**Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1**Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1***Fonti**

Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari) e in accordo con il Regolamento CE 878/2020.

-IT-